



Rendicontazione sociale

MTPM01000G

IST.MAG. "T. STIGLIANI" -MATERA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	3
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
---	---

Risultati scolastici	3
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	11
---------------------------	----

Risultati a distanza	12
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	17
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	17
---	----

Prospettive di sviluppo	20
-------------------------	----



Contesto

Il triennio trascorso è stato contrassegnato dall'emergenza pandemica che ha messo a dura prova anche la scuola, sottoponendola a drastici cambiamenti e alla rimodulazione della didattica che è improvvisamente diventata "a distanza". In poche settimane docenti fino a quel momento riluttanti all'apprendimento delle tecnologie informatiche e alla loro applicabilità in un contesto dominato dall'indiscusso primato della "lezione frontale" hanno dato vita, supportati dal "team" digitale o da autodidatta, alle "classi virtuali". Esse sono diventate presto il simbolo della scuola "che non si ferma", che non abdica al suo ruolo nemmeno mentre nel mondo imperversa la pandemia. I docenti e gli alunni, pur privati della concretezza della relazione "dal vivo", hanno potuto, così, mantenere inalterata la quotidianità degli incontri nei quali la trasmissione dei saperi tradizionali è diventata in molti casi marginale rispetto al "contatto" umano, fatto anche di condivisione di sofferenza. I docenti hanno accompagnato, così, i discenti in un momento molto delicato della loro vita, supportando le famiglie nel compito di tranquillizzare i ragazzi, di certo appartenenti alla generazione maggiormente danneggiata dal Corona-virus. Ciò ha favorito, di certo, l'acquisizione delle competenze trasversali: imparare a gestire le difficoltà, sviluppare resilienza e resistenza come conseguenza di eventi traumatici, sentirsi partecipi di una comunità nella quale si rispettano le regole e si cura il benessere collettivo. Il curriculum di educazione civica, impostato sulle abilità che mirino a dare al ragazzo gli strumenti per essere autonomo in società e che gli insegnino a padroneggiare con sicurezza le sfide della vita, ha conosciuto, grazie all'epidemia, una contestualizzazione "in rebus" che di certo ne ha favorito un'assimilazione reale. Nello stesso tempo, tuttavia, l'insegnamento a distanza ha limitato, in molti casi, la trasmissione delle conoscenze sulle quali si fondano i saperi disciplinari: le verifiche da remoto sono risultate poco attendibili e difficoltoso l'insegnamento di alcune materie in particolare. Questo spiega perché non è stato drasticamente abbattuto il tasso di sospensioni in giudizio: si è voluto dare ai ragazzi l'opportunità di seguire corsi di recupero online e in presenza per colmare le lacune ed allineare le competenze in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico. Il contesto in cui si è operato, dunque, ha favorito da un lato l'affermazione di una scuola nuova, digitalizzata e moderna, custode del "benessere" psichico dei suoi alunni, dall'altro ha determinato l'impossibilità di perpetuare le modalità di insegnamento-apprendimento nei modi tradizionali, provocando, soprattutto nelle classi del biennio, il permanere di qualche carenza nella preparazione di base. Per il resto, come si evince dalla sezione "risultati raggiunti" la scuola ha realizzato importanti traguardi tra quelli che erano stati selezionati: ma si deve guardare ancora avanti, avere uno sguardo teso al futuro e cogliere di esso gli elementi che potrebbero condurre la scuola verso nuovi successi.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Valorizzazione delle eccellenze.	Incrementare il numero degli allievi che conseguono risultati ottimali agli esami finali del quinquennio.

Attività svolte

Si è lavorato molto per la valorizzazione delle eccellenze: la scuola, infatti, non deve prodigarsi soltanto per il recupero dei ragazzi svantaggiati ma deve anche impegnarsi per curare i ragazzi ad alto potenziale intellettuale. Lavoro in team nei Dipartimenti, organizzati in assi culturali; progettazione per competenze nei consigli di classe; programmazione di percorsi pluridisciplinari; individuazione degli snodi concettuali di ogni disciplina; valorizzazione delle specificità individuali; pianificazione di itinerari di apprendimento "ad hoc" per i ragazzi più motivati; premiazione in apposita cerimonia dei ragazzi che conseguono il diploma con la votazione di 100.

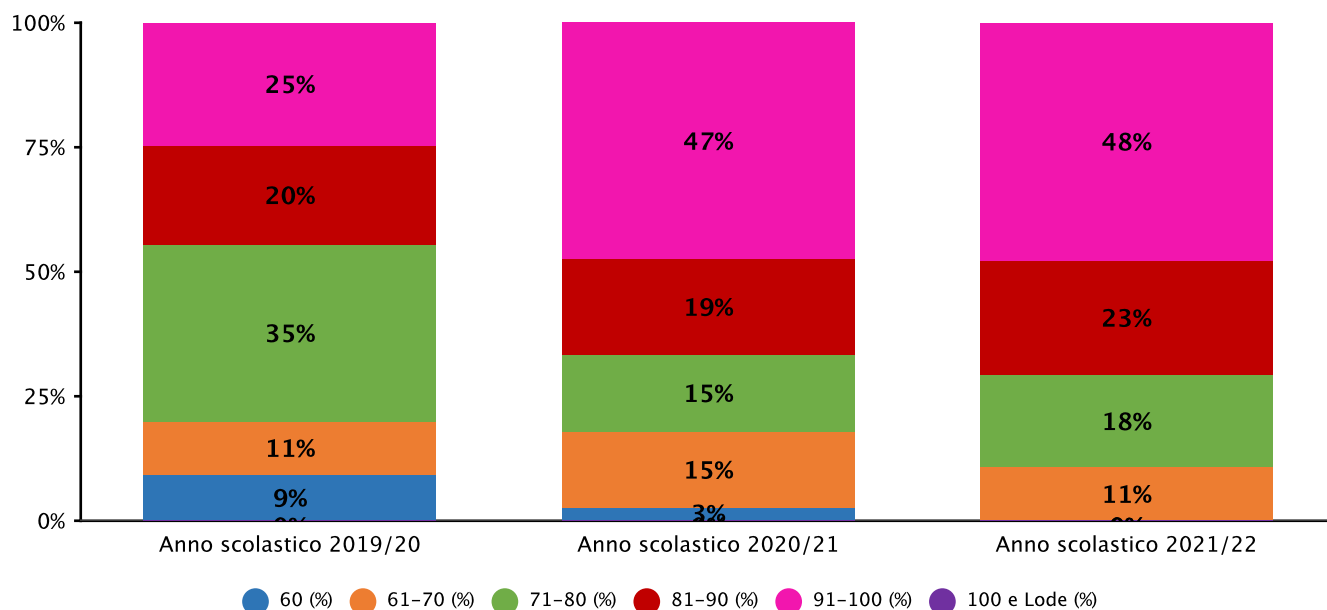
Risultati raggiunti

I ragazzi che agli esami conseguono una valutazione compresa tra 91 e 100 sono in numero crescente in tutti i settori della scuola, con l'eccezione delle "Scienze Umane", nel quale, tuttavia, dall'anno scolastico 2019-2020 ad oggi la percentuale di alunni "eccellenti" è rimasta costante (al 22%). L'indirizzo linguistico, come si evince dal grafico, è passato da una percentuale del 25% di eccellenze nel 2019-2020 alla percentuale del 48% del 2021-2022. In crescita anche le eccellenze dell'indirizzo musicale e dell'indirizzo economico-sociale.

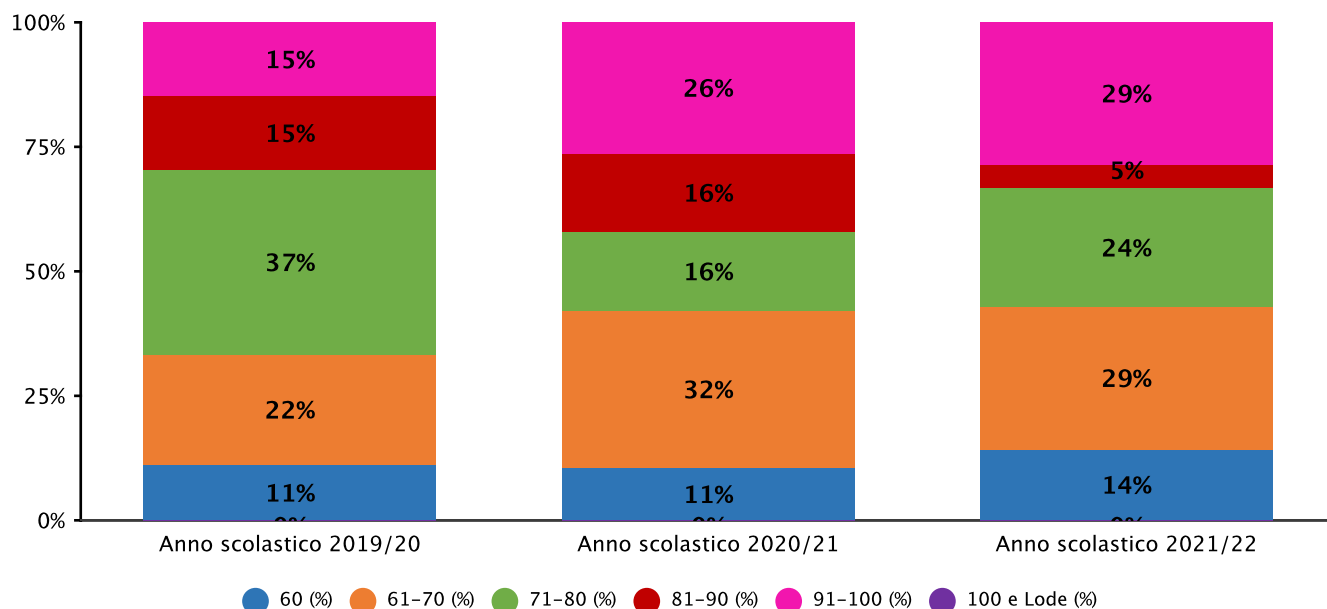
Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

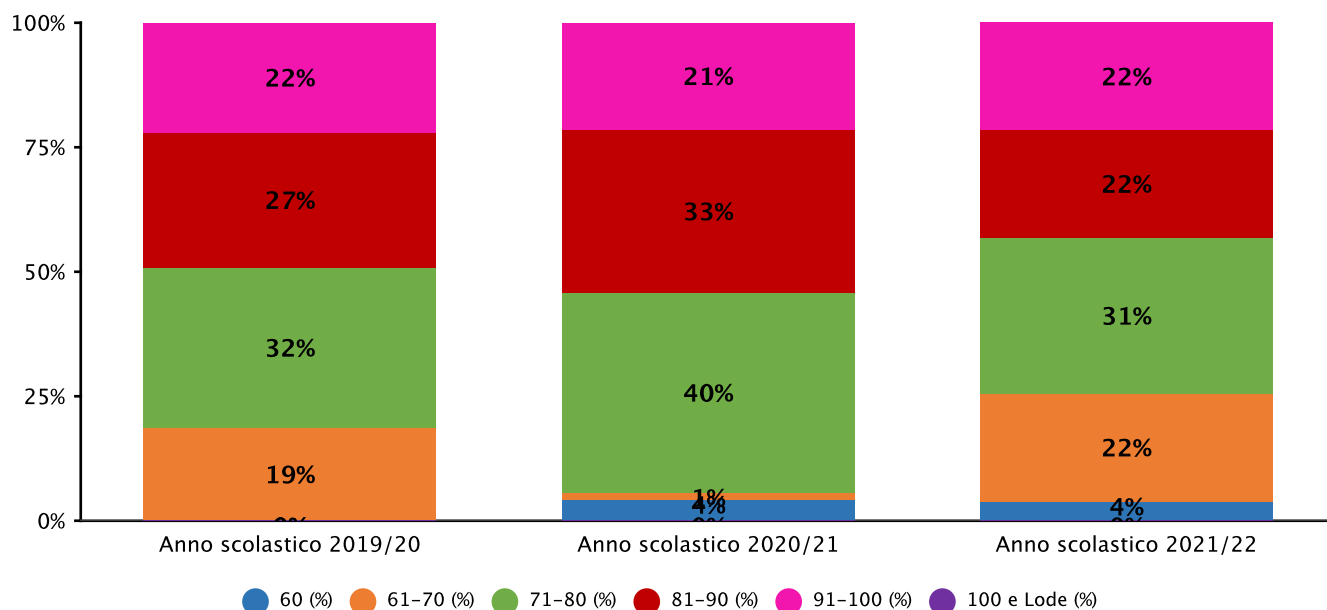


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

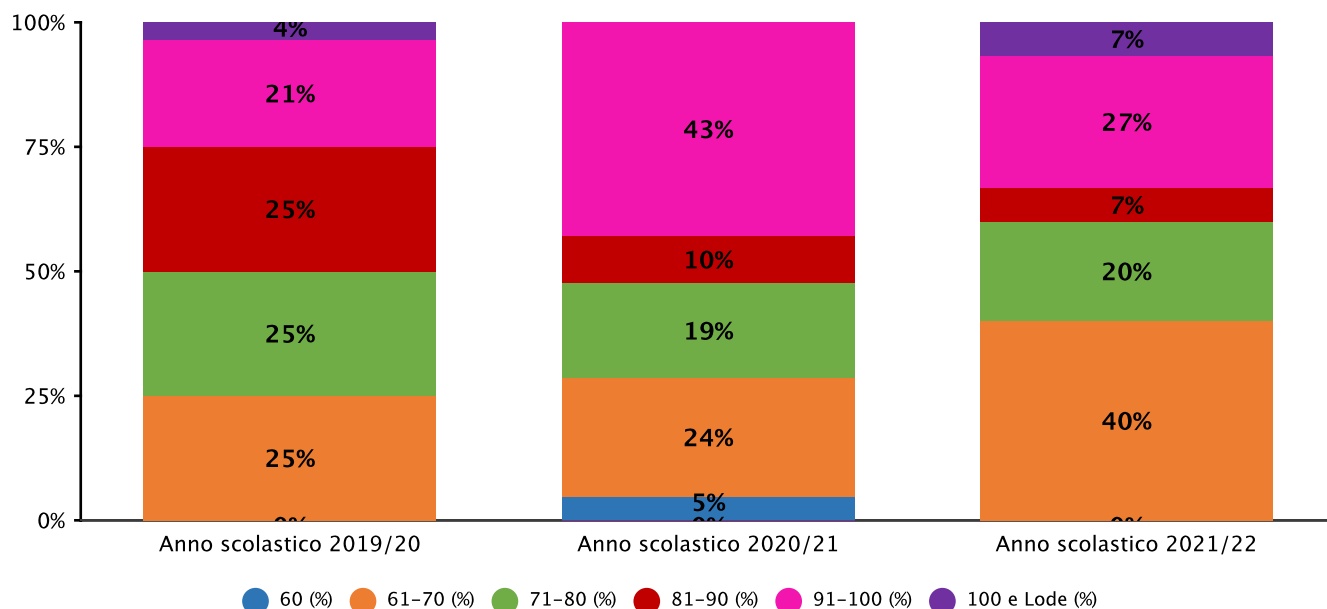




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - MUSICALE E COREUTICO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di sospensioni in giudizio, soprattutto nel primo biennio.

Traguardo

Acquisizione, da parte di buona parte della nostra utenza, di una preparazione omogenea, che non presenti forti discrepanze tra indirizzi e discipline.

Attività svolte

L'acquisizione di una preparazione omogenea, che evidenzii il superamento delle discrepanze tra classi parallele dello stesso indirizzo e di indirizzi diversi, è un obiettivo al quale si lavora da anni e con impegno, in nome di una "mission" che renda la scuola, contrassegnata dalla pluralità di settori fortemente diversificati, fortemente unitaria. Le attività svolte riguardano la programmazione e le attività individuate nelle riunioni dipartimentali e poi calate nella realtà dei singoli Consigli di classe. Lo svolgimento delle prove comuni di italiano, matematica ed inglese in tutte le classi del biennio (nelle quali appare urgente il recupero delle competenze) ma anche la lettura puntuale degli esiti delle prove Invalsi mirano a sensibilizzare il corpo docente sulla necessità di lavorare in sinergia con i propri colleghi, facendo tesoro degli esiti delle prove al fine di individuare i punti di forza e debolezza del proprio lavoro.

Risultati raggiunti

Come evidenziato dall'allegato, la scuola sta compiendo progressi in termini di uniformità di esiti e risultati. Ovviamente il traguardo da raggiungere è molto ambizioso, poichè sono moltissimi i fattori che esercitano la loro influenza in questo ambito (anche la casualità con la quale sono distribuite le competenze di base tra alunni che hanno riportato lo stesso voto agli esami di scuola media) ma la scuola continua a lavorare in questo senso.

Evidenze

Documento allegato

LETTURADATIINVALSI.docx



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso la somministrazione di prove comuni e l'adattamento dei curricoli.

Traguardo

Realizzare piazzamenti alle rilevazioni INVALSI che mettano in luce l'efficacia dell'azione didattica dei Dipartimenti.

Attività svolte

Malgrado il grido di allarme sugli esiti negativi delle prove Invalsi a livello nazionale, soprattutto al Sud, il liceo "Stigliani" ha ottenuto buoni piazzamenti alle prove della scorsa primavera, soprattutto al triennio. A questo risultato si è pervenuti con una capillare pianificazione didattica che aveva posto, tra i suoi obiettivi, proprio il miglioramento nelle rilevazioni nazionali. Sono state svolte esercitazioni Invalsi di italiano e matematica in tutte le classi del biennio, esercitazioni Invalsi di italiano, matematica e inglese nelle classi del triennio, progettazione per competenze in tutti i Consigli di classe, lettura e analisi dei dati Invalsi e pubblicazione di un fascicolo per tutti gli insegnanti teso ad evidenziare punti di forza e debolezza dei piazzamenti di ciascuna classe, selezione, nei Dipartimenti, di prove comuni da somministrare alle classi anche sul modello Invalsi.

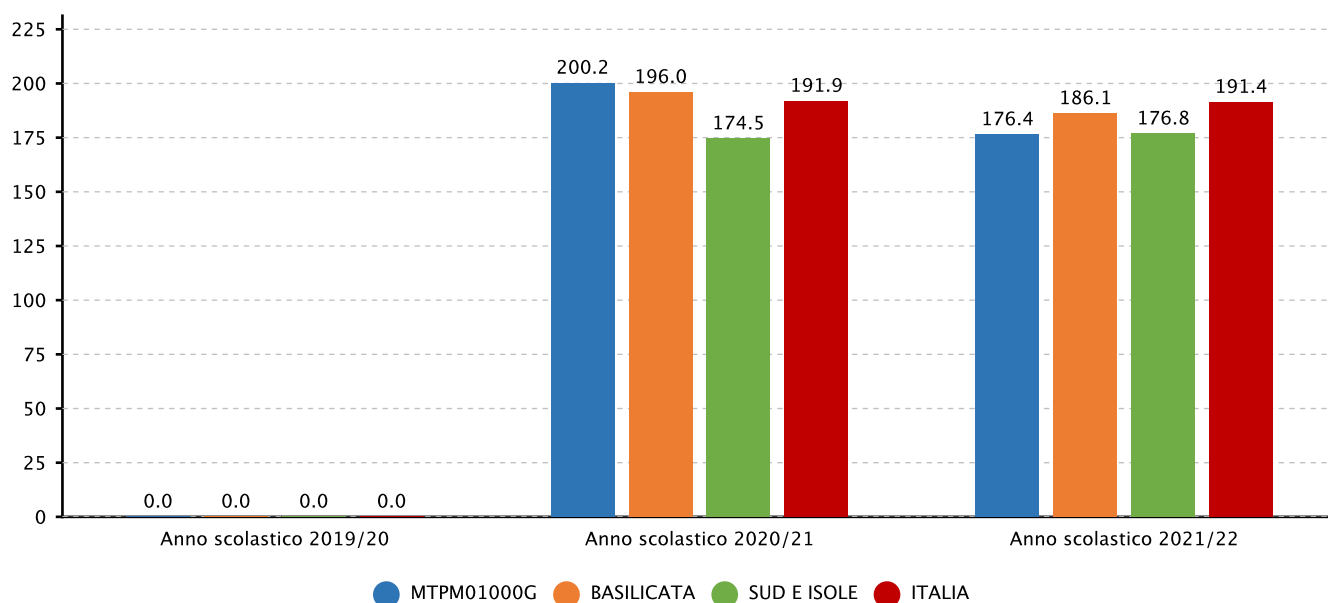
Risultati raggiunti

Come si evince dal fascicolo allegato, e che riguarda la lettura dei dati Invalsi relativi alle prove svolte nella primavera del 2021, le classi quinte (soprattutto del linguistico) hanno ottenuto piazzamenti molto positivi, addirittura conseguendo risultati superiori alla media nazionale, persino in matematica che può considerarsi la "bestia nera" della scuola italiana. Non altrettanto soddisfacenti risultano essere i risultati delle classi del biennio, ma di certo tale esito è dovuto alla didattica a distanza che ha reso estremamente difficile seguire individualmente gli alunni in difficoltà o con basi di partenza fragili.

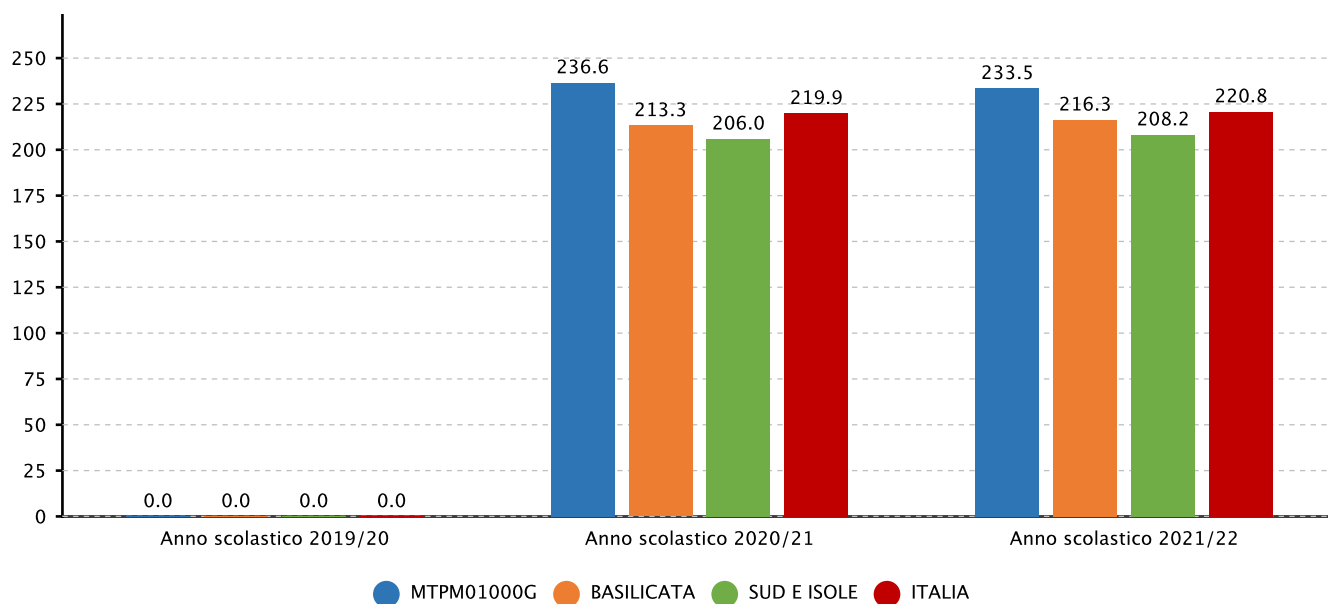
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

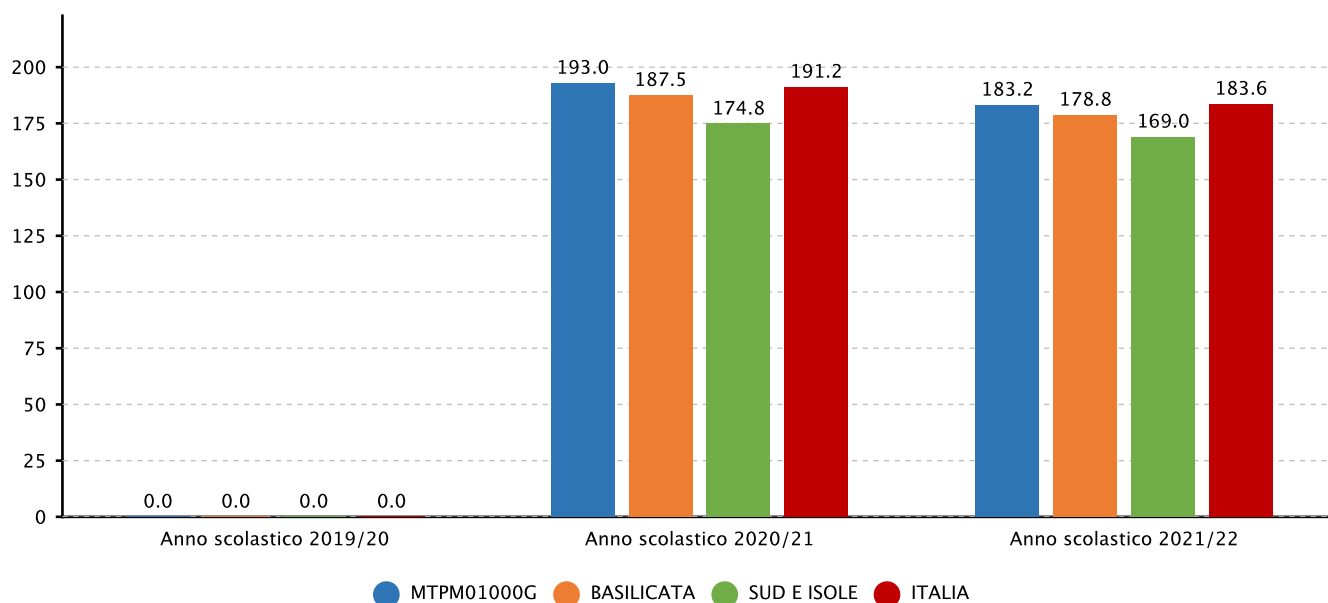


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

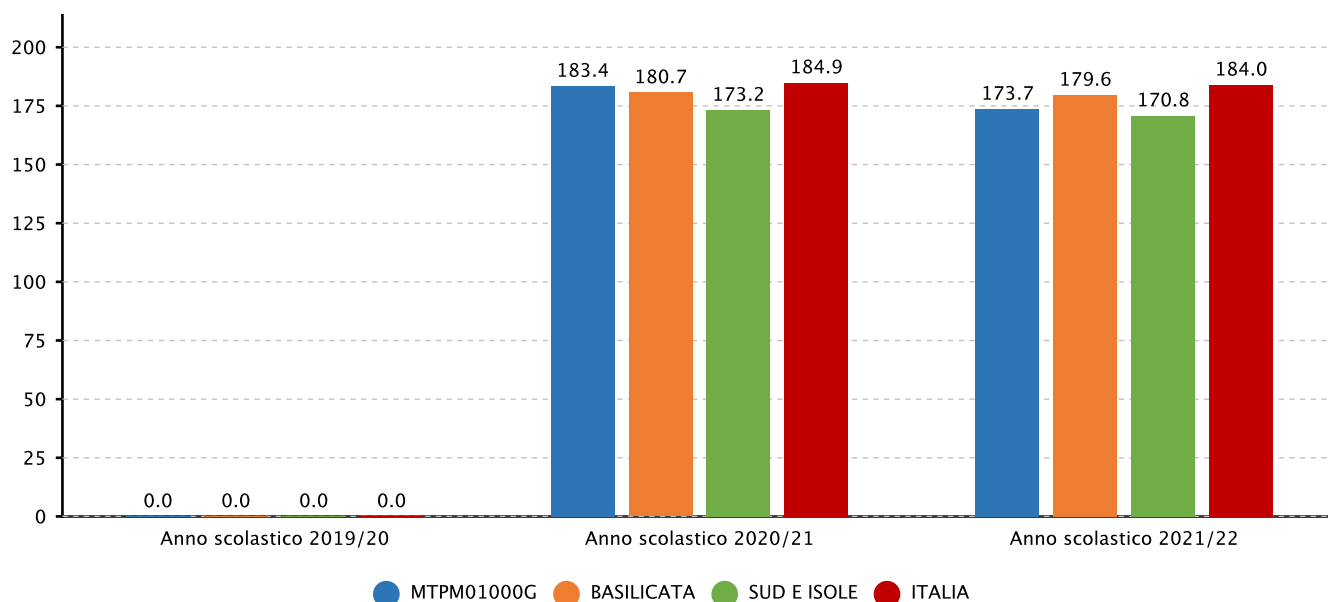




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

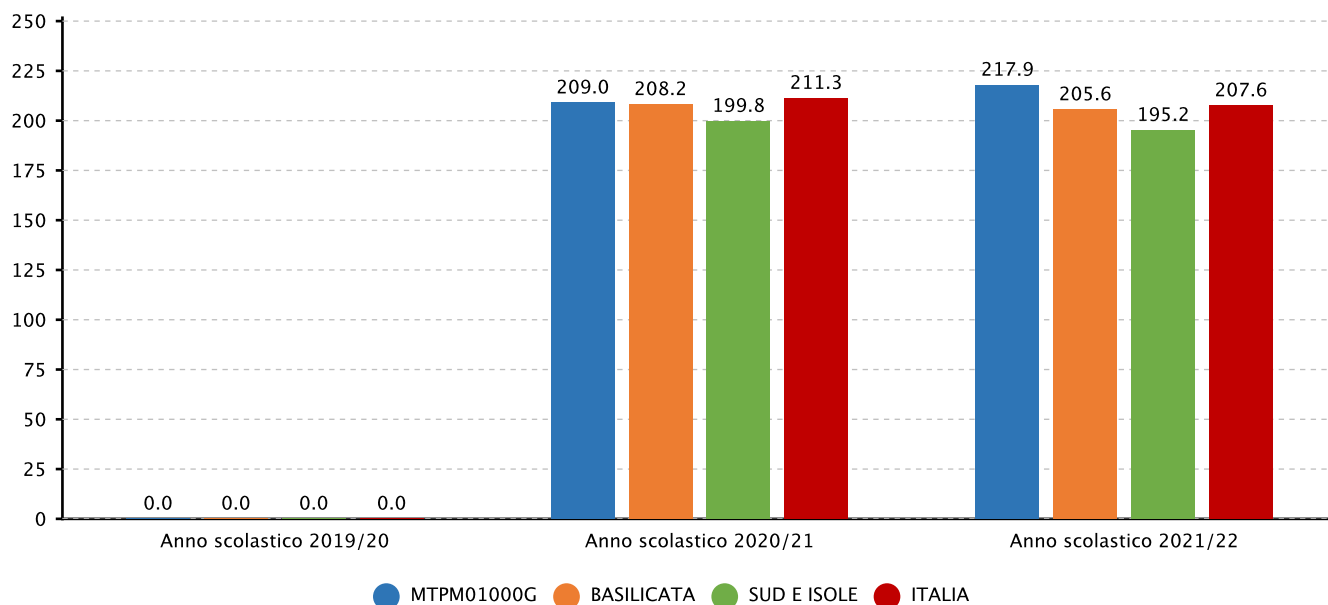


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

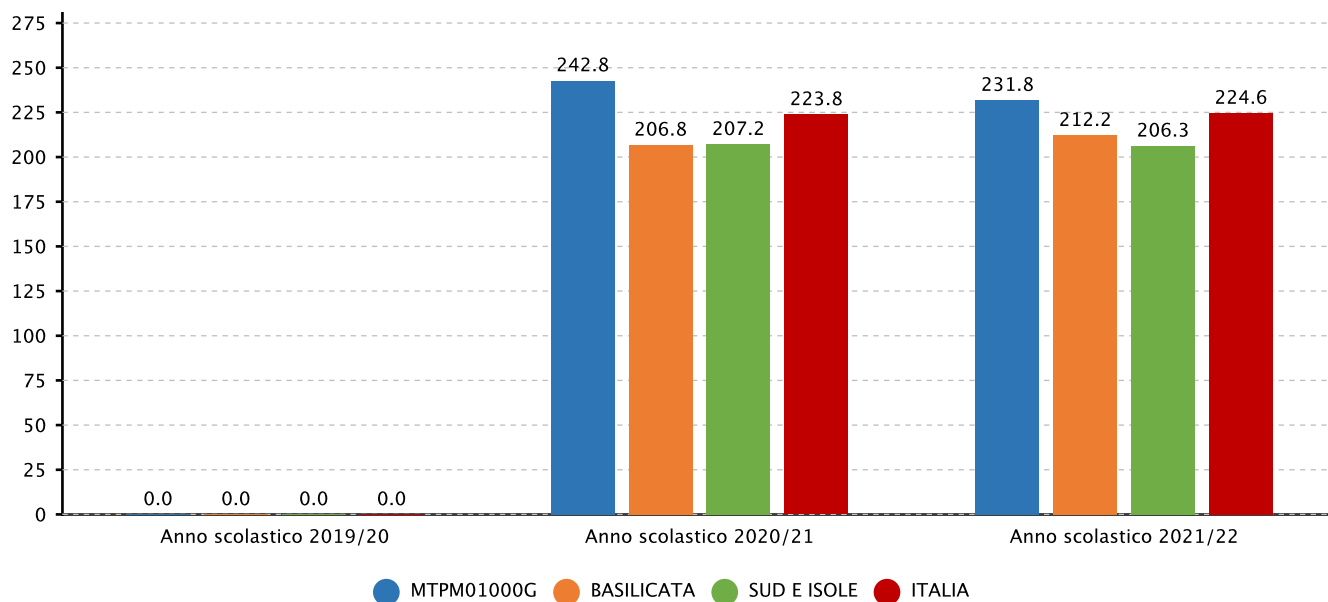




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire conoscenze, abilità ed attitudini che permettano alla nostra utenza di adattarsi ai costanti cambiamenti della società.

Traguardo

Fornire alla nostra utenza il possesso di competenze personali e sociali in grado di renderla autonoma nella vita pratica.

Attività svolte

La scuola non deve fornire soltanto conoscenze disciplinari ma, per rispondere alle sfide della nostra epoca, deve anche garantire agli alunni gli strumenti per essere cittadini autonomi, in possesso delle doti di flessibilità indispensabili per vivere con consapevolezza in un mondo in continua evoluzione. L'epidemia di Corona-virus, del resto, ha imposto ai giovani di acquisire, in tempi rapidissimi e con modalità assolutamente impreviste, capacità di resilienza che hanno consentito loro di superare un momento critico nella storia dell'umanità e della loro crescita: ciò è avvenuto, in molti casi, con l'aiuto e il sostegno degli insegnanti che, nel corso delle lezioni svolte in remoto, non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno psicologico ai ragazzi. Le competenze trasversali, imposte anche dal curriculum di educazione civica redatto da un'apposita Commissione nel rispetto delle indicazioni ministeriali, sono state al centro della progettazione nei Dipartimenti e nei Consigli di classe. Ciascuna disciplina, del resto, ha offerto il suo contributo per lo sviluppo di abilità trasversali.

Risultati raggiunti

Il traguardo risulta pienamente realizzato: nei Consigli di classe si è cercato di superare il nozionismo e di impostare una modalità di insegnamento tesa a dare agli alunni gli strumenti per rendersi autonomi, partecipi della quotidianità, consapevoli del mondo che li circonda. In questo senso ruolo fondamentale è stato svolto dal curriculum di educazione civica che ha associato conoscenze di tematiche di attualità e di istituzioni a spazi dedicati alla riflessione e alla maturazione di un'identità personale matura e cosciente. Anche la pandemia, del resto, ha imposto ai ragazzi lo sviluppo di capacità di resilienza, di adattamento ad un contesto inedito, che li ha spaventati ma anche spronati ad un uso "sociale e didattico" di quei mezzi informatici, appendici indispensabili alla loro vita.

Evidenze

Documento allegato

curricolodieducazionecivicaLiceoStigliani(2).docx



● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza relativi alla prosecuzione delle esperienze scolastiche o lavorative della nostra utenza.

Traguardo

Monitoraggio sistematico dei dati.

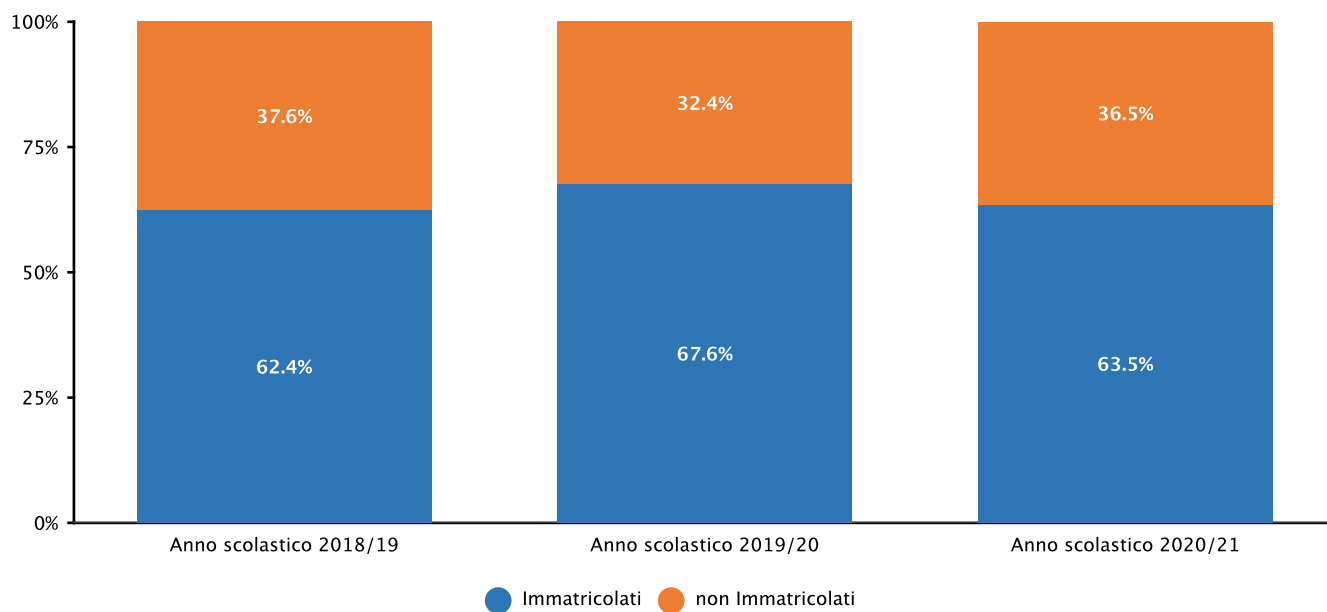
Attività svolte

L'utenza dello "Stigliani" ha conseguito, nel percorso quinquennale, competenze che hanno favorito, rendendolo agevole, l'accesso alle facoltà universitarie. Si registra un lieve incremento, prima di tutto, dei ragazzi che, lasciato il liceo, proseguono gli studi: il dato risulta molto significativo alla luce di quanto vissuto dalle famiglie nel periodo della pandemia. In periodi di crisi economica mandare i propri figli all'università non è affatto facile, in molti casi l'accesso al mondo del lavoro dopo il diploma appare una strada obbligata. Non aver ridotto il numero dei ragazzi che dopo la maturità prosegue gli studi, anzi averlo incrementato, è un risultato apprezzabile, che può leggersi come tratto significativo di una scuola che rende la sua utenza sicura, dotata di interesse e di motivazione allo studio.

Risultati raggiunti

Oltre al dato della prosecuzione del percorso di studi, risulta incoraggiante constatare che l'utenza, diplomata al liceo "Stigliani", ha acquisito il 100% dei crediti previsti per il primo anno nelle professioni sanitarie e l'80% dei crediti previsti per le discipline scientifiche. Questi esiti risultano rilevanti se si considera che il liceo "Stigliani" ha un'utenza spiccatamente incline allo studio delle materie umanistiche e la matematica e le discipline ad essa affini creano nei ragazzi ansia e timori di non riuscire ad affrontarne lo studio serenamente. Ma, nel corso degli anni, anche queste discipline diventano familiari e i ragazzi ne acquisiscono il metodo e gli snodi concettuali più significativi, al punto che, dopo aver frequentato una scuola superiore di stampo umanistico, in tanti si iscrivono a facoltà scientifiche, conseguendo, come già detto, apprezzabili risultati. Altrettanto positivo risulta, del resto, il numero dei crediti acquisiti nel primo anno nelle facoltà umanistiche. I risultati a distanza evidenziano come la preparazione che complessivamente il liceo "Stigliani" conferisce alla sua utenza risulti competitiva e consenta ai ragazzi neo-diplomati di proseguire il percorso di studi potendo contare su una valida preparazione di base.

Evidenze

**2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI**



2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI



Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		MTPM01000 G	BASILICATA	ITALIA	MTPM01000 G	BASILICATA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	75.0	72.8	71.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	18.8	15.3	16.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	6.3	11.9	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	75.0	70.8	71.4
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	17.9	18.6	16.3
	Nessun CF	ND	ND	ND	7.1	10.6	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	36.4	62.1	59.0
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	45.5	26.1	26.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	18.2	11.9	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	100.0	72.1	72.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	22.8	20.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	5.0	6.8	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	58.3	63.6	68.2
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	33.3	23.1	21.0
	Nessun CF	ND	ND	ND	8.3	13.4	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	80.0	57.3	58.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	30.0	26.6	ND	ND	ND
	Nessun CF	20.0	12.7	14.8	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	73.3	72.4	68.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	20.0	18.3	18.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	6.7	9.3	12.5	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	79.5	71.4	70.5	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	15.4	17.9	17.5	ND	ND	ND
	Nessun CF	5.1	10.7	12.0	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		MTPM01000 G	BASILICATA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	72.8	71.5
	meno della metà del CFU	ND	15.3	16.4
	Nessun CF	ND	11.9	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	70.8	71.4
	meno della metà del CFU	ND	18.6	16.3
	Nessun CF	ND	10.6	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	62.1	59.0
	meno della metà del CFU	ND	26.1	26.4
	Nessun CF	ND	11.9	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	63.6	68.2
	meno della metà del CFU	ND	23.1	21.0
	Nessun CF	ND	13.4	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	MTPM01000 G	BASILICATA	ITALIA
Umanistica	Nessun CF	ND	ND	ND



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il liceo "Stigliani" sta consentendo ad alunni e docenti di vivere un'esperienza di altissimo spessore culturale e formativo con il progetto "Erasmus" con il quale il personale scolastico in primis (docenti, Dirigente Scolastica, Dsga...) ha svolto (ed è in procinto di svolgere) due settimane di seminari, studio, tirocini e attività di intensa formazione in stati stranieri. Gli alunni sono stati coinvolti dai docenti impegnati all'estero in attività online a causa del Covid ma, a partire da quest'anno scolastico, alla formazione svolta a distanza si sta aggiungendo anche il soggiorno all'estero a partire dai primi di novembre. Il potenziamento delle competenze linguistiche è avvenuto anche con il progetto "Fullbright", con il quale una madrelingua americana è stata affiancata al docente di inglese curricolare, rafforzando gli aspetti pragmatici e comunicativi dell'insegnamento. Due dei quattro indirizzi del liceo "Stigliani", del resto prevedono non soltanto lo studio della lingua inglese: al linguistico i ragazzi studiano anche francese e spagnolo o spagnolo e tedesco e alle scienze umane con indirizzo economico-sociale gli alunni studiano anche lo spagnolo.

Risultati raggiunti

La centralità nel curriculum del liceo "Stigliani" della lingua inglese in particolare si evince dagli ottimi risultati conseguiti alle prove Invalsi dalle classi quinte dell'indirizzo linguistico, che hanno ottenuto risultati eccellenti, conseguendo prestazioni anche superiori agli esiti nazionali. Con la mobilità "Erasmus" in atto, inoltre, i giovani avranno la possibilità di arricchirsi non solo dal punto di vista linguistico (adoperando in Grecia, in Spagna e nelle altre nazioni individuate quali destinatarie del progetto l'inglese ma anche lo spagnolo ed altre lingue comunitarie), ma anche dal punto di vista culturale, confrontandosi con usi, costumi e tradizioni diversi dai propri.

Evidenze

Documento allegato

Esitiprovecomuniitaliano,matematicaeinglese.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Malgrado complessivamente l'utenza dello "Stigliani" mostri una spiccata predisposizione per le discipline umanistiche, nell'ambito scientifico si sono fatti registrare significativi progressi. Il Dipartimento di discipline matematico-scientifiche lavora per selezionare i contenuti idonei alle specificità dell'utenza e le metodologie adatte alla trasmissione delle competenze. La matematica e le discipline ad essa affini, del resto, hanno una valenza formativa di grande risalto e lo "Stigliani" si impegna per dare ai giovani una preparazione competitiva anche nel settore scientifico. Il progetto ICDL, ad esempio, che annualmente vede la partecipazione di moltissimi alunni dello "Stigliani" e che è interamente organizzato e sostenuto da docenti del nostro istituto, consente ai ragazzi di acquisire un titolo spendibile nel mondo del lavoro, e che pone la nostra utenza allo stesso livello di quella che frequenta scuole con impostazione prettamente scientifica. Il progetto ICDL è, dunque, il simbolo di una scuola non settoriale e non arroccata soltanto sulla supremazia delle discipline umanistiche, ma aperta anche allo studio della matematica e dei linguaggi informatici, al passo con i tempi e con le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Risultati raggiunti

L'ottimo piazzamento alle prove Invalsi della scorsa primavera di alcune classi quinte, che in matematica hanno ottenuto punteggi anche superiori alla media nazionale, è un dato rilevante soprattutto in considerazione del fatto che l'utenza dello "Stigliani" mostra, al suo ingresso al primo anno, una chiara vocazione allo studio delle materie letterarie. La scuola, cioè, riesce ad operare un cambiamento di mentalità di moltissimi ragazzi che, strada facendo, si accorgono di essere interessati anche alle discipline scientifiche. Molti di loro, poi, decidono di intraprendere studi scientifici all'università: è in netta crescita, ad esempio, il numero degli iscritti alle facoltà di professioni sanitarie.

Evidenze

Documento allegato

Ecdl20192020.doc



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'indirizzo musicale dello "Stigliani" è molto attivo nel territorio, partecipa a spettacoli e manifestazioni, offrendo il suo contributo al successo degli eventi. I ragazzi del musicale scandiscono, con la sinfonia dei loro strumenti, i momenti più significativi anche della vita scolastica: il primo giorno di scuola, ad esempio, suonano, nell'atrio dell'istituto, l'inno nazionale per dare il benvenuto alle matricole (evento ripreso anche dai telegiornali locali) e, nel corso delle attività di orientamento in entrata, accompagnano le visite guidate dei ragazzi che intendono iscriversi allo "Stigliani". Il concerto di Natale, poi, è diventato un evento che si ripete annualmente, uguale nell'emozione che riesce a suscitare ma sempre diverso nelle scelte dei canti. Le esibizioni dei ragazzi del musicale sono diventate una costante, un elemento di distinzione, il fiore all'occhiello che consente di riconoscere, al di fuori delle mura scolastiche, il nostro liceo.

Risultati raggiunti

Molta strada è stata percorsa da quando il liceo "Stigliani" si è arricchito di questo nuovo indirizzo, la cui attivazione ha necessitato di un grande sforzo logistico e organizzativo, ma che alla fine ha premiato le attese di chi in questo progetto ha fermamente creduto. Il liceo musicale ha affiancato i più importanti eventi nelle celebrazioni di Matera capitale della cultura nel 2019, dando un grande contributo al successo delle manifestazioni che hanno imposto la nostra città al centro dell'attenzione europea. L'attaccamento dei ragazzi alla musica è tale che, durante la pandemia, non hanno rinunciato alle loro esibizioni, filmando video nei quali essi, addirittura in gruppo, ciascuno da casa propria, hanno cantato e suonato canzoni sottolineando che la musica non si ferma nemmeno in pandemia. La ripresa della scuola in presenza sta creando nuovo fermento nelle iniziative del liceo musicale, i cui docenti e i cui alunni sono intenzionati ad incidere ancora di più nel territorio con una presenza assidua e propositiva.

Evidenze

Documento allegato

Esperienzeculturali.docx



Prospettive di sviluppo

La prospettiva di sviluppo per l'imminente futuro riguarda, prima di tutto, la digitalizzazione: l'enorme patrimonio di esperienza accumulato nel corso della pandemia non va disperso e le tecnologie informatiche, che hanno svolto il ruolo di "sostituti" della didattica tradizionale, devono diventare gradualmente parte integrante della modalità di fare scuola. Esse, infatti, spalancano nuovi scenari dal punto di vista metodologico e consentono l'affermazione di una didattica più agile e snella rispetto alla lezione tradizionale, incentrata sull'alunno, non considerato più "vaso da riempire" di dati e nozioni ma elevato al rango di protagonista del proprio percorso di apprendimento. Alternare modalità tradizionali di insegnamento (che ovviamente conservano la propria validità) con modalità innovative, legate all'uso dei mezzi informatici e alla valorizzazione delle immense potenzialità che essi offrono, è la sfida per la scuola del futuro. Tale progetto comporterà, ovviamente, una programmazione "ad hoc" sia nei Dipartimenti, che impostano le linee generali sulle quali deve muoversi la pianificazione didattica, sia nei singoli Consigli di classe che ne recepiscono le indicazioni contestualizzandole alle singole realtà delle classi. Altra prospettiva di sviluppo da seguire riguarda la ripresa della centralità della scuola come luogo di aggregazione e di incontro tra personale scolastico, famiglie, enti locali e associazioni operanti sul territorio. Gli anni della pandemia hanno imposto una brusca battuta d'arresto all'affermazione del ruolo della scuola come centro propulsore di stimoli che portino alla crescita della società attraverso la creazione di una rete sinergica di iniziative e scambi che pongano il ragazzo al centro. Pianificare eventi ed occasioni che consentano ai giovani di esprimere le proprie potenzialità o che si traducano in stimoli per la crescita umana e culturale avrà un ruolo prioritario e segnerà la chiusura della triste parentesi dell'isolamento sociale che tanto danno ha arrecato alle nuove generazioni. Gli esiti della pandemia, del resto, riguardano anche la sfera degli apprendimenti disciplinari. Da più parti, infatti, si è alzato un grido di allarme per la preparazione di base carente soprattutto dei ragazzi del biennio, messa in risalto anche dagli esiti non positivi delle ultime prove Invalsi a livello nazionale e, dunque, bisognerà operare un riallineamento delle competenze degli alunni che sono stati danneggiati dalla didattica a distanza. Digitalizzazione, apertura della scuola al mondo esterno e rafforzamento delle competenze di base: il programma per la scuola del prossimo triennio si pone traguardi ambiziosi ma di certo realizzabili.